

Gli studenti. Coro unanime contro le scorciatoie illegali «Da noi prove sempre trasparenti»

«Indecente e vergognoso». È il coro unanime dei rappresentanti degli studenti che condannano le scorciatoie illegali per entrare nei corsi di laurea. «Qui a Cagliari» commenta Giuseppe Frau, componente del Consiglio d'amministrazione dell'Università, «le prove d'ammissione si sono svolte sempre in modo trasparente. Forse adesso capiamo meglio i motivi dei risultati scadenti degli anni

scorsi. Non vogliamo pensare che i nostri ragazzi che escono dalle superiori siano meno preparati di quelli delle altre regioni». Sulla stessa lunghezza d'onda Lorenzo Espa, presidente del Consiglio degli studenti: «Uno schiaffo per quei ragazzi che hanno studiato. Pensare che è possibile imbrogliare è un insulto per chi ha passato l'estate sui libri per prepararsi ai test». Davide

Matta, dell'associazione Dictatum Discere, è tra gli organizzatori delle lezioni di preparazioni ai quiz: «Stiamo sentendo troppi episodi vergognosi, che fanno perdere credibilità ai test. Noi siamo soddisfatti di quanto hanno fatto i nostri ragazzi: i primi tre in Odontoiatria hanno seguito i nostri corsi, e in Medicina sono passati almeno 22 nostri studenti. Merito di tante ore di studio». (m.v.)